

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI PALERMO

RELAZIONE SULLA VERIFICA DEI VINCOLI FINANZIARI (CIRC. 5/2014)
L.R. 11/2010, DGR N. 217/2011, DGR 317/2012, L.R. 5/2014
ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

VERIFICA DEI VINCOLI DI SPESA PREVISTI DAL TITOLO II DELLA L.R. 11/2010 E SUCCESSIVE CIRCOLARI ATTUATIVE

IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'art. 11 della Legge regionale n. 5 del 31/01/2014 avente ad oggetto “ *Contenimento delle spese del settore pubblico regionale e delle società partecipate* “ha prorogato le disposizioni previste dall'art. 16, comma 4 e dall'art. 18, comma 1 della legge regionale 12 Maggio 2010, n. 11 anche per il triennio 2014/2016. Pertanto, anche per il suddetto triennio, si dovrà garantire il rispetto del patto di stabilità interno ottemperando alle seguenti disposizioni:

- le norme sul patto sono osservate in sede di predisposizione dei bilanci di previsione;
- per gli esercizi finanziari 2014/2016, il concorso degli enti destinatari del presente articolo agli obiettivi di finanza pubblica della Regione è fissato, in termini di competenza e di cassa, nella misura degli importi registrati nell'anno 2009 decurtati del 2 per cento calcolato sul saldo finanziario di parte corrente, ivi comprese le spese relative a consulenze, incarichi e collaborazioni.

Con riferimento ai vincoli di cui alla legge regionale n. 11/2010 si precisa che :

- **Rispettato art. 17, comma 1 per i seguenti motivi:**
 - ✓ il Commissario ad Acta di questo Istituto, dott. Vincenzo Lo Meo Dirigente dell'Amministrazione Regionale, nominato con D.A. n. 41/gab del 02/02/2017 non percepisce nessun compenso;
 - ✓ Questo Iacp è da più di un anno sprovvisto di Collegio Sindacale e pertanto non sono stati corrisposti compensi, in ogni caso il compenso annuo lordo è quello stabilito dalla recente normativa regionale.

- **Art. 18, comma 4 – Questo Istituto Autonomo, applicando il CCNL delle Autonomie Locali, è escluso dalla norma infatti:**

l'art. 12 della L.R. 13 del 11/06/2014 che modifica il suddetto art. 18 , stabilisce che:

*"Per gli istituti, le aziende, le agenzie, i consorzi, gli organismi, le società a totale o maggioritaria partecipazione della Regione e gli enti regionali comunque denominati, sottoposti a tutela e vigilanza dell'amministrazione regionale o che usufruiscano di trasferimenti diretti da parte della stessa, fatta eccezione per le aziende sanitarie provinciali, le aziende ospedaliere e le aziende ospedaliere universitarie, **nonché per gli enti che adottino i contratti collettivi nazionali delle autonomie locali**, l'ammontare complessivo dei fondi per il trattamento accessorio del personale, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere, per il periodo 2010-2013, il 12 per cento del monte salari tabellare, fatte salve le ipotesi espressamente previste da eventuali disposizioni di leggi speciali".*

Il comma 4, dello stesso art. 18, fa divieto di erogare forme di salario accessorio e di indennità varie in favore di tutto il personale, dirigenziale e non, in misura superiore a quanto già corrisposto alla data del 31 dicembre 2009. Disposizione rispettata come si evince dal mod.CF1 allegato;

Con riferimento ai vincoli di spesa Delibera di Giunta Reg. n. 317/2012 e alla circolare attuativa 5/2012 e circolare 5/2014 si precisa che:

- **Art. 22 L.R. n. 9/2013** - L'Istituto **non possiede auto di rappresentanza**, avendo già dismesso nel corso del 2009 l'unica l'auto di rappresentanza. Attualmente questo IACP ha in dotazione n. 2 utilitarie (FIAT Punto) al fine di consentire al personale dipendente i necessari spostamenti nel territorio provinciale per i fini istituzionali dell'Ente, evitando, ove possibile, l'utilizzo del mezzo proprio.

La spesa annuale prevista per la manutenzione e l'acquisto di carburante per tali autoveicoli è stata ridotta e ammonta a circa l'importo dell'anno precedente.

Si precisa che questa amministrazione ha già avviato la procedura per la dismissione dei veicoli al termine della quale provvederà alla formula del car sharing (uso condiviso) secondo le normative suindicate.

- **Art. 23 comma 1 L.R. n. 9/2013** - l'Ente ha rispettato il limite imposto dal dettato normativo in esame, essendo previsto uno stanziamento di € 1.000,00 (l'Ente non può effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e

sponsorizzazioni, per un ammontare superiore alla spesa sostenuta nell'anno 2009 ridotta del 20% (come chiarito dalla circolare assessoriale n. 10/2012);

CAPITOLO	DENOMINAZIONE CAPITOLO	IMPEGNI 2009	LIMITE	IMPEGNI 2016	PREVISIONE 2017
		a	b = a - 50%		
282	Spese di rappresentanza	10.000,00	5.000,00	61,96	1.000,00

- **Art. 20 L.R. n. 9/2013** il trattamento accessorio della dirigenza con contratto a tempo indeterminato (retribuzione di posizione e di risultato) è determinato ai sensi del vigente CCNL area dirigenza del comparto Autonomie locali.

Il Fondo 2017 destinato al trattamento accessorio (retribuzione di posizione e di risultato) della dirigenza di questo Ente ai sensi della vigente normativa di riferimento, è stato ridotto una prima volta nell'anno 2013 e successivamente a seguito dei pensionamenti nel 2014 il cui importo oggi è pari per tre dirigenti (vedasi interpello di cui alla Delibera Commissariale n. 49 del 22/12/2016) di € 138.000,00

FONDO 2012	LIMITE	FONDO 2016	FONDO 2016
a	b=a-20%		
215.403,12	172.322,50	46.000,00	138.000,00

SPESE BENI E SERVIZI ANNO 2011 - D. di Giunta n. 317/2012

		C/RES	C/COMP
276	Affitti e spese servizi e manutenzioni uffici	136.417,40	72.090,31
277	Postali e Telefoniche	32.616,51	68.447,52
278	Cancelleria stampati e pubblicazioni	38.899,57	18.928,44
279	Manutenzione macchine elettroniche	0,00	0,00
280	Gestione sistema informatico	94.218,67	16.073,20
283	Gestione Automezzi	3.867,23	2.689,43
285	Comunicazione e informazione pubblica	56.942,12	43.794,60
287	Consulenze e prestazioni professionali/ mediazione	227.139,50	42.497,63
288	Spese su depositi bancari e postali	357,02	88.128,49
TOTALE		590.458,02	352.649,62
TOTALE SPESE ANNO 2011			943.107,64 -
20% DELLE SPESE PER BENI E SERVIZI			188.621,53
			754.486,11

		2017	2018	2019
276	Affitti e spese servizi e manutenzioni uffici	177.100,00	147.100,00	147.100,00
277	Postali e Telefoniche	24.400,00	24.400,00	24.400,00
278	Cancelleria stampati e pubblicazioni	41.000,00	41.000,00	41.000,00
279	Manutenzione macchine elettroniche	3.330,00	3.330,00	3.330,00
280	Gestione sistema informatico	60.900,00	60.900,00	60.900,00
283	Gestione Automezzi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
285	Comunicazione e informazione pubblica	49.800,00	54.680,00	60.536,00
287	Consulenze e prestazioni professionali/ mediazione	213.130,66	151.310,00	156.000,00
288	Spese su depositi bancari e postali	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		673.660,66	586.720,00	597.266,00

- **Art. 24 L.R. n. 9/2013:** questa Amm./ne ha rispettato la disposizione del comma in argomento poiché non ha previsto alcun importo per consulenze come si evince dall'apposito capitolo 312 che risulta pari a zero per il triennio cui si riferisce il bilancio.

IL COORDINATORE GENERALE

Arch. Ernesto Butticiè